



# Centro di eccellenza per malati di Alzheimer e pazienti affetti da patologie dementigene

**Centro "S. Maria della Provvidenza"  
Reparto "S. Maria Goretti"**

ROMA - via Casal del Marmo, 401  
tel. 06 3097439 - fax 06 3097772  
e-mail: [info.rm.smprovvidenza@dongnocchi.it](mailto:info.rm.smprovvidenza@dongnocchi.it)

Direttore: **dott. Salvatore Provenza**  
Responsabile del progetto: **dott.ssa Anna Rita Pellegrino**  
Responsabile medico: **dott. Fabrizio Sassu**

**[www.dongnocchi.it](http://www.dongnocchi.it)**

## Il reparto

Il reparto, dotato di 30 posti letto in regime di solvenza, accoglie persone affette da malattia di Alzheimer o altre forme di demenza ad uno stato intermedio o avanzato, che necessitano di periodi di riabilitazione e/o sollievo residenziale.



L'architettura del reparto è stata concepita perché i pazienti possano trovarsi a proprio agio:

- **colori luminosi**, facilmente distinguibili e differenti nei vari ambienti;
- **arredamento sprovvisto di spigoli** e senza uso di materiali fragili o trasparenti;
- **percorsi evidenziati**: indicazioni grafiche, simboli, linee guida sul pavimento...;
- **"letti Alzheimer"** che possono essere abbassati fino a 20 centimetri da terra, per facilitare gli spostamenti ed evitare cadute rischiose;
- **finestre a vasistas** e porte con apertura verso l'esterno per non creare ostacoli in caso di emergenza.

## Il progetto riabilitativo

Per ogni paziente viene attivato un progetto riabilitativo e di mantenimento allo scopo di:

- **evitare una regressione cognitiva e comportamentale** spesso conseguente al ricovero in ospedale;
- **mantenere le capacità psico-fisico-cognitive**, per garantire il massimo di autonomia;
- **migliorare la qualità della vita** e favorire il rientro nel contesto familiare e sociale.



Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

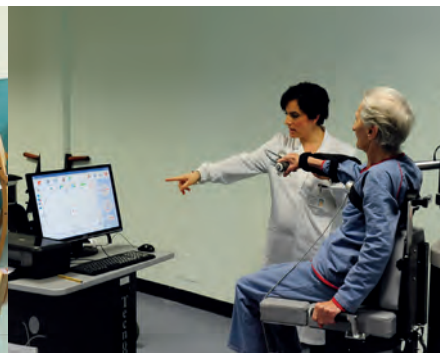
- **valutazione medico-specialistica, psicogeriatrica e neuropsicologica** per identificare e misurare disturbi comportamentali e cognitivi;
- **riabilitazione neurologica e neuromotoria** al fine di migliorare la coordinazione spazio-motoria e l'equilibrio statico-dinamico;
- **ROT (terapia di orientamento alla realtà) formale e informale, terapia di rimotivazione, di reminescenza e di validazione;**

- **musicoterapia** per far vincere al paziente la paura "del fare, aumentarne l'autostima, migliorare socializzazione, creatività, attenzione, concentrazione, osservazione, percezione visiva, uditiva e tattile;
- **giardinaggio**, per stimolare la sensorialità;
- **kitchen training** artigianale e manipolativa, per stimolare la componente ideoprassica;
- **terapia occupazionale** per rieducare il paziente a seguire sequenze di movimenti utili al recupero funzionale e metterlo in grado di mantenere una certa indipendenza, incoraggiare la socializzazione con gli operatori e gli altri degenti, migliorare la qualità della vita creando un ambiente empaticamente confortevole e mantenere le abilità fisiche e cognitive residue.
- **foto-terapia**, tecnica antidepressiva che agisce anche sui disturbi dell'umore.

## Il Giardino Alzheimer



All'esterno è stato predisposto un **Giardino Alzheimer**, dove i pazienti possono passeggiare in tranquillità, secondo le moderne concezioni dell'architettura psicologica. Il giardino è complanare alla struttura, con ampie zone verdi, panchine per la sosta, aiuole ed alberi.





## Il sostegno alla famiglia

Il Centro garantisce interventi diretti sul nucleo familiare per la prevenzione e la gestione dello stress e del *burnout* (logoramento). All'ingresso, i *caregiver* (coloro che assistono i pazienti a casa) sono sottoposti ad una valutazione multimodale costituita da:

- colloquio psicologico;
- somministrazione di questionari per misurare l'eventuale presenza di stress o burnout legato alla patologia del familiare.

In base ai risultati, si provvede a fornire **un'assistenza psicologica adeguata**.

Al momento della dimissione, viene indicato in cartella un breve vademecum personalizzato in base alle caratteristiche del paziente e della situazione familiare, all'interno del quale i *caregiver* possono trovare informazioni utili (di natura medica, psicologica, assistenziale) su come gestire il paziente a domicilio.

### Il rapporto con il territorio e la continuità assistenziale

Al momento delle dimissioni, il Centro fornisce tutte le indicazioni sanitarie utili per la **prosecuzione** delle terapie ai medici di medicina generale, ai CAD (Centri Assistenza Domiciliare) e agli operatori sanitari che si occuperanno del paziente stesso.

Inoltre possono essere proposti progetti di continuità assistenziale al domicilio e sistemi di tele-assistenza e tele-riabilitazione, nonché il proseguimento per il *caregiver* di programmi di sostegno psicologico.



## La Fondazione Don Gnocchi e il Centro "S. Maria della Provvidenza"

Istituita dal beato **don Carlo Gnocchi** al termine della seconda guerra mondiale per assicurare cura, riabilitazione e integrazione sociale ai **mutilatini** e poi ai **poliomielitici**, la Fondazione ha progressivamente ampliato nel tempo il proprio raggio d'azione. Oggi continua ad occuparsi di **bambini e ragazzi portatori di handicap**, affetti da complesse patologie acquisite e congenite; di pazienti di ogni età che necessitano di **interventi riabilitativi neuromotori, cardiorespiratori e oncologici**; di assistenza ad **anziani non autosufficienti, malati oncologici terminali e pazienti con gravi cerebrolesioni acquisite o in stato vegetativo prolungato**.

Intensa, oltre a quella **sanitario-riabilitativa, socio-assistenziale e socio-educativa**, è l'attività di **ricerca scientifica** e di **formazione** ai più diversi livelli.

Riconosciuta **Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**, la Fondazione Don Gnocchi conta oltre **5900 operatori** tra personale dipendente e collaboratori professionali. Le prestazioni sono erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale in una trentina di Centri, raggruppati in **otto Poli territoriali** in nove Regioni, con **3717 posti letto**. Ogni giorno accedono alle strutture della Fondazione Don Gnocchi quasi **diecimila persone**.

Il **Centro "S. Maria della Provvidenza"** (uno dei due Centri "Don Gnocchi" attivi a Roma) è entrato a far parte della Fondazione nel 2003. Oltre al reparto per l'assistenza e la riabilitazione integrata di pazienti affetti da Malattia di Alzheimer (30 posti letto), dispone di un'innovativa e moderna Residenza Sanitaria per l'area disabilità ad alto livello assistenziale (60 posti letto) e di un moderno reparto di riabilitazione estensiva ad alto livello assistenziale (60 posti letto). Fornisce inoltre attività di riabilitazione ambulatoriale e domiciliare.



Il Centro si trova in via Casal del Marmo 401 (nella zona nord di Roma-Ottavia-Palmarola).

È raggiungibile in **auto** sia da via Trionfale che da via Boccea e dal Raccordo Anulare, uscendo a via Boccea.

**Autobus:** linea 998 e 992.